



SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ²	TIPOLOGIA DI PROCESSI ²	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO ³	PROVVEDIMENTO/ <i>OUTPUT</i> ⁴	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
4.Provvedimento ampliativo della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Finanziamento di assegni di ricerca/borse di studio	Direzione Generale Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell' Informazione	Attività di studio e ricerca	Convenzione di per l'attivazione di assegni di ricerca/ borse di studio in aggiunta a quelli finanziati dalle Università	Art. 41 legge 16 gennaio 2003 n. 3. L240/2010	Università
FASI DEL PROCESSO ⁵	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶	RISCHIO/EVENTO ⁷	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI			
			MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰	
Individuazione della tematica di ricerca	Direttore Generale e Dirigenti	Non si rilevano rischi potenziali				
Predisposizione del progetto	Funzionario tecnico, dirigente e direttore generale	Inserimento di caratteristiche artatamente orientate verso particolari destinatari	Richiesta di specifiche non strettamente necessarie	interno	Monopolio delle competenze	
Affidamento sulla base di convenzioni quadro/call	Commissione interna ISCTI	Non adeguata valutazione dei requisiti necessari	Errata valutazione dei requisiti	Interno	Monopolio delle competenze	



	(funzionario tecnico, dirigenti, direttore generale)				
(in caso di call) Valutazione delle candidature	Commissione interna ISCTI Commissione interna ISCTI (funzionario tecnico, dirigenti, direttore generale)	Eventuale genericità della valutazione delle candidature	Analisi viziata dei requisiti	Interno	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi soggetti

PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio



A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

EVENTO/RISCHIO

_____ RICHIESTA DI SPECIFICHE NON STRETTAMENTE NECESSARIE _____

MOTIVAZIONE

CONDIZIONARE L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO DESTINATARIO (UNIVERSITA?)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo ¹	1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico ²	1
Complessità del processo ³	5	Impatto reputazionale ⁴	0
Valore economico ⁵	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli ⁷	1		
<i>Totale</i>		<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,91**



I valori assegnati ai parametri *“Impatto organizzativo”*, *“Rilevanza esterna”*, *“Complessità del processo”* sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

SI

NO

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

.....

.....

.....

.....

.....

.....



PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: SCELTA DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE					
MISURE ESISTENTI ¹	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹	FATTORE ABILITANTE ²	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO



PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹ (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)